

LE FORME DELL'ACQUA

Pietra e marmo per i lavabi, acciaio per rubinetti e miscelatori e una **piscina** anche da esterni. Il bagno è la stanza dove i dettagli parlano di bellezza e relax

[29]



[30]



[31]



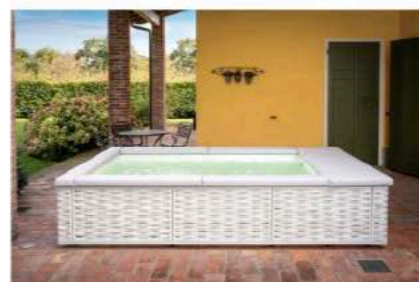
[32]



[33]



[34]



[29] LINEA GEOMETRICA PER IL MISCELATORE MONOCOMANDO DELLA SERIE *FRACTAL*, DESIGN SOO K. CHAN (CRISTINA RUBINETTERIE) [30] CONSOLE IN MARMO DI CARRARA CON BACINELLA IN CERAMICA DELLA SERIE *QATEGO*, DESIGN BY STUDIO F. A. PORSCHE. (DURAVIT). [31] MARMO E METALLO SI MESCOLANO NELLE MANOPOLE, COMPOSTE DA UN RIVESTIMENTO LATERALE IN METALLO E UNO FRONTALE IN PIETRA. È LA LINEA *SPAGHETTI DESIGN* DI ELISA OSSINO (SALVATORI). [32] *I CHING*, DESIGN ELISA OSSINO, È UN MODULO SCALDASALVIETTE ESSENZIALE NELLA FORMA (TUBES). [33] NEGLI SPECCHI *BOA* ARGENTATURA E RAMATURA SONO FATTE A MANO (ARTELINEA). [34] LA MINIPISCINA *MUSA* È PERFETTA PER ESTERNI E INTERNI, HA STRUTTURA IN ALLUMINIO SOVRAVERNICIATO (**PISCINE LAGHETTO**).



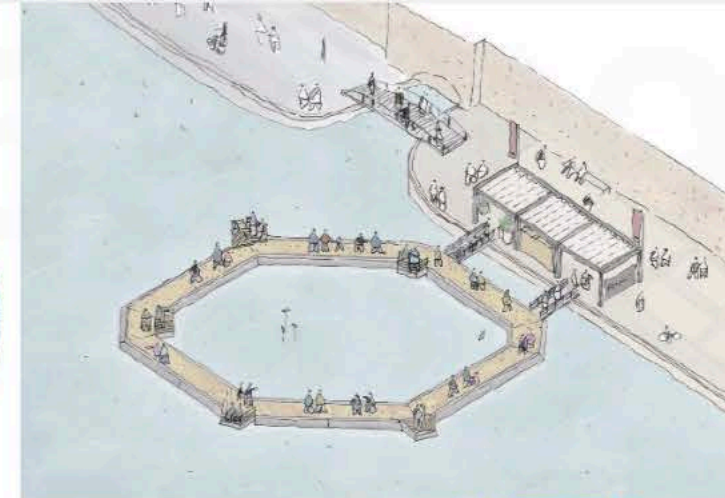
[ITINERARI]

IL DESIGN ACCENDE MILANO

Architetture sognanti, giochi di luce, ponti galleggianti e giardini delle meraviglie. Durante il **Fuorisalone** c'è un'installazione in ogni angolo della città che, per pochi giorni, apre anche i suoi luoghi più segreti di Marina Jonna



Sopra, da sinistra: il tappeto *Cordélie* Arçon di Hermès alla Perlotà; *Swing* di Stefano Boeri Interiors per Amazon (via Festa del Perdono 7). In alto, i fasci luminosi creati da Ingo Maurer ai Caselli Il-I2 in Porta Nuova.



Dall'alto, in senso orario: un tappeto della collezione *Legami* di Tai Ping con Elena Salmistraro; *The Sea Deck*, l'installazione di Azimut Yachts con AMDL Circle e Michele De Lucchi, una piattaforma galleggiante dove i visitatori potranno camminare a piedi nudi; il Temporary Bistrot & Restaurant Famiglia Rana nello showroom Nonostante Marras di Antonio Marras; l'angolo relax *The corner of the future* di Asti Architetti e Iris Ceramica Group; il Design Pride di Seletti.

Rincomincia la kermesse del Fuorisalone e dal 17 al 23 aprile Milano si anima d'installazioni. Anche quest'anno le mostre-evento organizzate dal mensile *Interni* sono l'anima della Design Week: dal 17 al 26 aprile *Design Re-Evolution* propone più di 40 installazioni in luoghi diverse nel cuore della città. Il percorso si snoderà principalmente tra l'Università degli Studi di Milano e l'Orto Botanico di Brera, ma toccherà anche luoghi come l'Audi House of Progress, l'Eni Space, l'Hotel Portrait con il suo spettacolare cortile, Eataly Milano Smeraldo, l'Urban Up | Unipol De Castiglia e la Torre Velasca. I 50 architetti e designer coinvolti in collaborazione con prestigiose aziende, start-up e istituzioni rifletteranno sui nuovi strumenti per progettare territori fisici e digitali. Spostandoci a Brera, il quartier generale di Loro Piana (Cortile della Seta, via Moscova 23) si trasformerà in un paesaggio di morbide dune per un

viaggio immersivo alla scoperta delle "creature" di Raphael Navot. In **Piazza San Simpliciano** un'installazione ci introdurrà nello showroom di Tai Ping alla scoperta della nuova collezione *Legami*, sei tappeti firmati da Elena Salmistraro. Sempre a Brera, Giorgio Armani apre per la prima volta al pubblico del Fuorisalone le porte di Palazzo Orsini, **Via Borgonuovo, 11**, la sua sede storica, per le novità da esterni di Armani/Casa. A **La Pelota Jai Alai**, in **via Palermo 10**, andranno in scena con un'installazione a cura di Charlotte Macaux-Perelman e Alexis Fabry, direttori artistici di Hermès, le nuove creazioni della maison nel segno di un design essenziale con materiali preziosi, accompagnati da un sapiente savoir-faire. Per un momento di relax, visitando il Brera District, **Piscine Laghetto**, in **via Marsala 2**, offre la possibilità di ricaricare le proprie energie e i propri device con l'evento *15 minutes*. Altro punto per una